

<PRESENTAZIONE

Questa mappa rappresenta una riedizione, con vari aggiornamenti, della precedente omonima mappa edita nel giugno 1995 in occasione delle Celebrazioni del 50° della Resistenza. Nuovi studi e ricerche hanno reso disponibili ulteriori documentazioni che consentono di arricchire l'importante lavoro già allora svolto, che rappresenta una ricca e insostituibile base di partenza.

Strumenti che in occasione del 50° neppure erano immaginabili, quali il diffuso uso sia dell'informatica che dello smartphone (che ormai ci accompagna quotidianamente - soprattutto i giovani) hanno consentito di rendere disponibili tramite QR CODE un ricco insieme di contenuti: documenti, immagini, filmati ed interviste, tutte disponibili a schermo tramite la scansione del codice. Il sistema di QR CODE consente l'inserimento di nuove informazioni e testimonianze, che potranno essere segnalate con email a: guastalla@anpireggioemilia.it per la loro trascrizione, arricchendo i contenuti offerti e rinnovando nel tempo la mappa.

L'immediatezza e la passione per un documento cartaceo e la visita nei luoghi in cui si verificarono gli avvenimenti resta insostituibile, come anche l'emozione di camminare per quelle strade e ricordare ancora insieme fatti e persone alle quali dobbiamo la nostra libertà e democrazia.

Vari luoghi hanno subito trasformazioni nei decenni trascorsi; in particolare, molte case di latitanza sono state ristrutturate e qualcuna è stata demolita. Abbiamo tuttavia voluto lasciare l'indicazione, in questa mappa, in quanto contributi alla Resistenza, appartenenti alla nostra memoria, affinché si consolidi la più completa traccia storica.

Eccovi quindi la mappa. Riportiamo

di seguito alcuni passi, straordinariamente significativi, scritti nella premessa della edizione del 1995: *...C'era il Duce, è passata la guerra, non pochi hanno fatto la scelta dell'antifascismo, sono diventati partigiani, hanno sostenuto il movimento di Resistenza.*

I luoghi e avvenimenti accaduti a Guastalla nel biennio 1943-45 sono stati rappresentati sulla carta topografica. Chi arrivi nel comune, con interessi culturali o turista per caso, potrà ricostruire degli itinerari tematici, trovarsi a riconoscere i posti indicati, immaginare quanto vi è trascorso. La memoria è sempre presente, quando si ha voglia di interrogarla. Con questo semplice strumento potrete condurvi tra le piazze cittadine, poi inoltrarsi verso vecchie borgate, perdervi lungo gli argini, arrivare a Po come fecero migliaia di soldati tedeschi, con disperazione, le ultime giornate dell'aprile 1945. Basta un po' d'immaginazione, e una guida fidata.



Dal sacrificio dei sette fratelli Cervi, assieme a quello di **Quarto Camurri** (nella foto) fucilati dalla appena costituita GNR (Guardia Nazionale Repubblicana), l'immagine e il mito della Resistenza italiana

Tutti i contenuti della mappa sono disponibili al sito: <https://www.anpireggioemilia.it/sezioni/Resistenza/Luoghi%20della%20Resistenza/Guastalla>



Supplemento del Notiziario ANPI numero 02/2025
ANPI Ente Morale D.L. 224 del 5 aprile 1945
Notiziario registrazione tribunale di Reggio Emilia n. 276 del 23/3/1970

mappa storica
**A GUASTALLA
FASCISMO E RESISTENZA**



1) LUOGHI DELLA RESISTENZA

1 | CASERMA DEI CARABINIERI. IL CAPITANO SCRIVANI FORNISCE IL PRIMO MITRA ALLA SQUADRA PARTIGIANA LOCALE PER ARMARSI (GENNAIO 1944).
Via Trento

2 | ALL'INTERNO DEL CASEIFICIO TIRELLI COSTITUZIONE DELLA PRIMA SQUADRA SAP (GENNAIO 1944) COMANDATA FINO AL DIC. '44 DA JAMES MALAGUTI QUINDI DA BRUNO CATTABIANI E FERNANDO MASCARDINI. IL CASEIFICIO È LUOGO DI RIUNIONE DEL CLN CLANDESTINO LOCALE. L'EDIFICIO È UTILIZZATO COME CASA DI LATITANZA.
Via Tirelli, San Rocco

3 | ORATORIO DI SAN GIORGIO. COSTITUZIONE DEL CLN LOCALE, MARZO 1944.
Via Vegri

4 | COMANDO POLIZIA PARTIGIANA DOPO LA LIBERAZIONE.
Via Gonzaga, 9

5 | "VILLA SAVI": DESTINATA DURANTE LA GUERRA AD ACCOGLIERE LE TRUPPE TEDESCHHE DI STANZA A GUASTALLA, DOPO LA LIBERAZIONE CENTRO RACCOLTA PRIGIONIERI TEDESCHI SOTTO CONTROLLO ALLEATO.
Via Pieve

6 | CASA DI LATITANZA ACERBI.
Via Quattro Novembre

7 | CASA DI LATITANZA BENETTI. NASCONDIGLIO DI ARMI E CENTRO OPERATIVO PARTIGIANO. **Corso Camillo Prampolini** (ENTRATA SEGRETA IN VIA VERDI, DI FRONTE AL TEATRO)

8 | CASA DI LATITANZA BERNI (oggi Idraulica F.lli Manfredini).
Via Cappuccini

9 | CASA DI LATITANZA BERNINI.
Via Porta Murata

10 | CASA DI LATITANZA BENATTI.
Via Pieve

11 | CASA DI LATITANZA GUALTIERI.
Via Balta

12 | CASA DI LATITANZA FORNASARI.
Via Vegri, S. Giorgio

13 | CASA DI LATITANZA INCERTI.
Via Spino Viazza

14 | CASA DI LATITANZA BERNI.
Via Spino Viazza/Pallone Ultimo

15 | CASA DI LATITANZA DAVOLIO.
Via Sacco e Vanzetti (già Via Zecchiere)

16 | CASA DI LATITANZA DONELLI.
Via Manfredini (nota anche come Via del Mulino)

17 | CASA DI LATITANZA BELTRAMI.
Ronccaglio Inferiore

18 | CASA DI LATITANZA MASETTI (demolita o totalmente ristrutturata, non osservabile).
Via Mulino, San Girolamo

19 | CENTRO DI PIEVE DI GUASTALLA (oggi modificato completamente).

20 | CASA DI LATITANZA DEMOLITA.
Via Alfieri (urbanizzazione di Pieve dopo la Liberazione)

21 | CASA DI LATITANZA.
Via Delle Ville, 199 (SAN GIROLAMO)

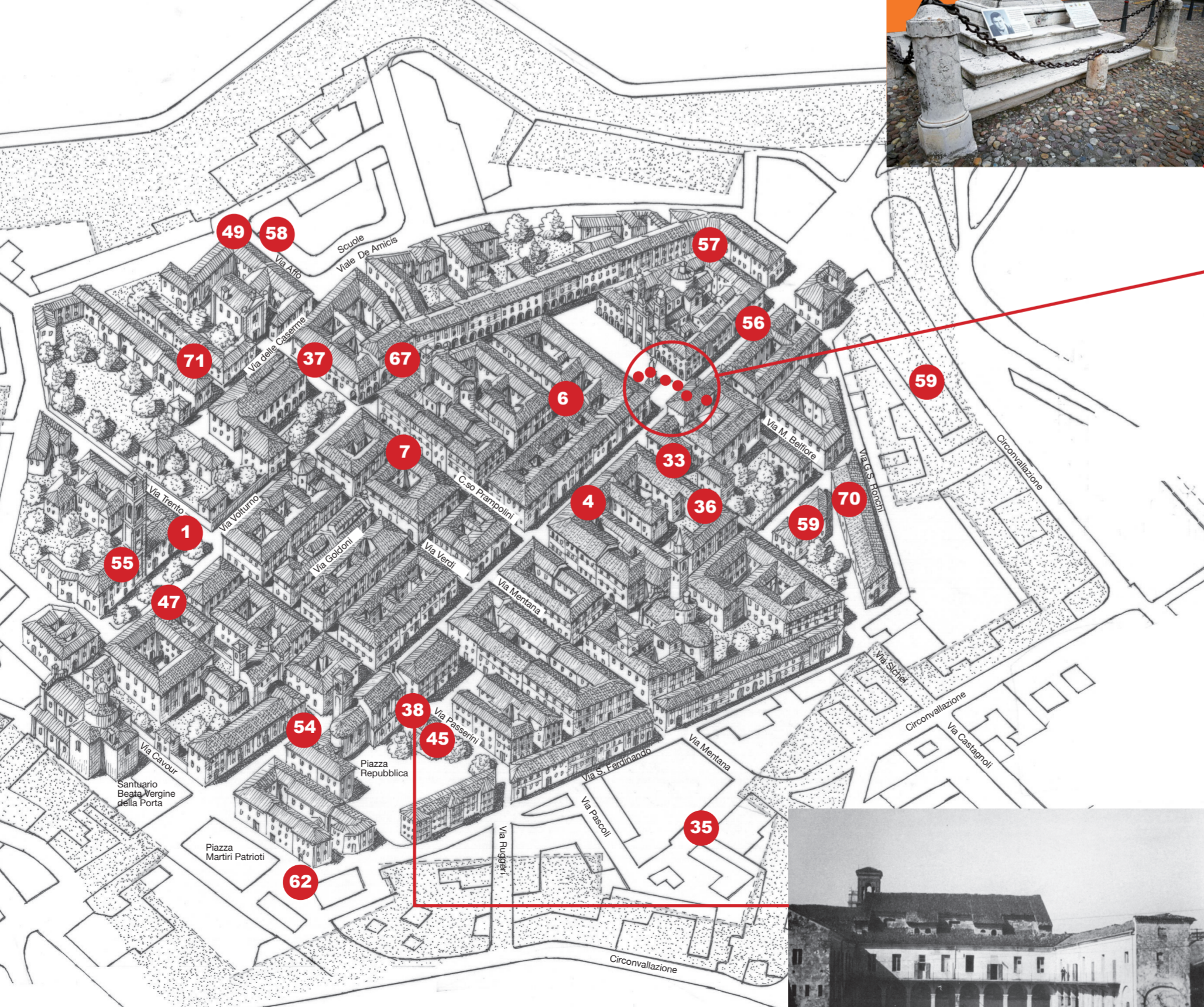
22 | BASILICA DI PIEVE - Dopo la Liberazione fu uno dei centri di raccolta di prigionieri tedeschi sotto controllo alleato.
Via Pieve, 39

2) AZIONI PARTIGIANE

23 | GIUGNO 1943 - UN GRUPPO DI PARTIGIANI FRA I QUALI DANTE CASTELLUCCI "FACIO", OTELO SARZI ED ALDO CERVI ASSALTANO IL POLIGONO DI TIRO PER RECUPERARE ARMI. ERANO GIÀ ORGANIZZATI IN ZONA GRUPPI RESISTENTI PRIMA DELLA CADUTA DEL FASCISMO E DELL'OCCUPAZIONE MILITARE TEDESCA IN ITALIA.
Via Bosco

24 | MONOLITE SULLA SOMMITÀ DELL'ARGINE: SU DI ESSO CAMPEGGIAVA L'ASCIA BIPENNE, EMBLEMA FASCISTA. NELLA NOTTE FRA IL 25 E 26 LUGLIO UN GRUPPO DI GIOVANI TOLSE LE INSEGNE FASCISTE, FACENDONE UN SEGNO DELLA RESISTENZA A GUASTALLA
Via Cisa Veneta

GUASTALLA CENTRO



25 | Zona di Fronte alla Stazione CCFR San Rocco-San Bernardino IL 28/12/1944 VIENE DISTRUTTO UN CAMION TEDESCO DA PARTE DELLA 77° SAP. IL MATERIALE RECUPERATO È NASCOSTO NELLA CASA DI LATITANZA DAVOLIO (N.15).

26 | SCONTRO A FUOCO - CIPPO IN RICORDO DI ARVEDO SIMONAZZI "MARCO" UCCISO IL 29/12/1944 DALLA BRIGATA NERA E DEL CUGINO ALVARO SIMONAZZI, UCCISO DAI TEDESCHI A CAMPORANIERI IL 24/04/1945 CON POSACCOLO MALAGUTI
Via Pelosa, San Rocco

27 | GAP UCCIDONO A SAN GIORGIO DI GUASTALLA, IL 16 MAGGIO 1944, UNA SPIA FASCISTA RESPONSABILE DI NUMEROSE DEPORTAZIONI.
Via Vegri, S. Giorgio

28 | 7 MARZO 1945: SALVATAGGIO DA PARTE DEI SAPPISTI DI SAN ROCCO DELLA 77° DEL CAPITANO BRASILIANO THEOBALD KOPP. RIFUGIATO PRESSO CASA DI LATITANZA DONELLI (N.16) E ROSSI (SANTA VITTORIA); POI RIENTRATO OLTRE LE LINEE.
Strada San Bernardino (COMUNE DI NOVELLARA)

29 | APPROPRIAZIONE DI PRODOTTI CASEARI IN UN CASEIFICIO DI S. VITTORIA DI GUALTIERI DA PARTE DI UN GRUPPO DI PARTIGIANI CHE, ANTICIPANDO LA REQUISIZIONE DEI MILITARI TEDESCHI, LI DISTRIBUIRONO AI BRACCIANTI DI SAN ROCCO.
Santa Vittoria di Gualtieri e San Rocco di Guastalla

30 | A San Girolamo, IL 15 APRILE 1945, I PARTIGIANI SI IMPOSSESSANO DEL BESTIAME BOVINO CHE I TEDESCHI AVEVANO RAZZIATO PER TRASFERIRLO IN GERMANIA. NELLO SCONTRO MUOJONO DUE PARTIGIANI MANTOVANI.

31 | DURANTE LA FUGA DEI TEDESCHI VENGONO UCCISI RUBENS FRANCHI E GIOVANNI ADORNINI IL 23/4/1945.
Via Cisa Veneta

32 | 23 APRILE 1945: LIBERAZIONE DI GUASTALLA: Incalzati dai partigiani e dalle forze alleate, migliaia di tedeschi cercano di guadagnare la sponda mantovana del Po per poi raggiungere la Germania; molti si arrendono ma a centinaia periscono nel tentativo di attraversare il fiume a nuoto o con inadeguati mezzi di fortuna, essendo stato distrutto il ponte in chiatte.
Via Cesare Beccaria, 1

3) LUOGHI FASCISTI E NAZISTI

33 | SEDE DEL FASCIO DI COMBATTIMENTO DI GUASTALLA.
Via Cesare Beccaria, 1

34 | VILLA CAMBI, CON L'OCCUPAZIONE MILITARE TEDESCA DOPO L'8 SETTEMBRE 1943, VILLA CAMBI DIVENNE SEDE DEL COMANDO TEDESCO E VILLA SAVI (N.5) FU DESTINATA ALL'AQUARTIERAMENTO DELLE TRUPPE.
Via Pieve

35 | FABBRICATO ADIBITO ALL'"AMMASSO". DEMOLITO. AL SUO POSTO OGGI VI È UNA NUOVA COSTRUZIONE CIVILE (palazzo residenziale e uffici).
Via Giovanni Pascoli

36 | CARCERI CIRCONDARIALI. LUOGO DI PASSAGGIO PER PARTIGIANI CATTURATI INVATI, SUCCESSIVAMENTE, AL CARCERE DEI "SERVI" DI REGGIO EMILIA.
Via Cesare Beccaria, 8

37 | EDIFICIO EX S. CARLO ADIBITO A CASERMA TODT. IL 26-9-1944 I PARTIGIANI LO ASSALTARONO E, SENZA COLPO FERIRE SI IMPOSSESSARONO DI ARMI E MATERIALI PER LA RESISTENZA. SUCCESSIVAMENTE DIVENNE IL PRESIDIO DELLA GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA (G.N.R.).
Piazza Giuseppe Garibaldi

38 | CASA DEL FASCIO, COMANDO BRIGATA NERA NEI LOCALI DEL CONVENTO DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO. LA CHIESA DIVENNE DEPOSITO DEL MATERIALE SEQUESTRATO NEI GIORNI SUCCESSIVI ALLA LIBERAZIONE.
Via Passerini

39 | PRESIDIO DELLA GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA COMPOSTO DA 12 UOMINI, PRESSO LE SCUOLE ELEMENTARI DI SAN ROCCO. IL PRESIDIO VIENE DISARMATO DUE VOLTE DALLA 77° SAP PRIMA NEL MAGGIO E SUCCESSIVAMENTE NEL SETTEMBRE '44.
Via Ponte Pietra Superiore

40 | COMANDO TEDESCO DAL QUALE PARTIRONO GLI ORDINI PER L'ECIDIO DELLA FAMIGLIA ROSSI E DI GIOVANNI BILIARDI. A POCHE DECINE DI METRI, LA CHIESA PARROCCHIALE DI SAN GIROLAMO, CON LA STATUA DELL' "ANGELO DOLENTE" IN MEMORIA DELLE VITTIME DELLA GUERRA.
Via Delle Ville n.102 (San Girolamo)

4) RASTRELLAMENTO DEL 29/12/1944

41 | LA BRIGATA NERA DI GUASTALLA SI MUOVE IN DIREZIONE SAN ROCCO-ARGINE DEL CROSTOLO.

42 | REPARTI DI FASCISTI E SS SI DIRIGONO VERSO IL TORRENTE CROSTOLO.

43 | UN GRUPPO DI PARTIGIANI PER SOTTORRARI AL NEMICO SI NASCONDE NELL'OSSARIO DEL CIMETERO DI SAN BERNARDINO. VI RIMANE NASCOSTO 2 GIORNI E 2 NOTTI.

44 | DA SANTA VITTORIA SI MUOVE LA WEHRMACHT IN DIREZIONE DELL'ARGINE DEL TORRENTE CROSTOLO-SAN ROCCO.

5) AZIONI NAZI-FASCISTE

45 | 16 APRILE 1921 I FASCISTI ASSALTANO IL MUNICIPIO E LA CAMERA DEL LAVORO (ALLORA SITA NEL CHIOSTRO DELL'EX CONVENTO - IN SEGUITO DEMOLITO - DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO), INIZIA LA REPRESSIONE FASCISTA DELLA VITA CITTADINA.

46 | OTTOBRE 1922. ADUNATA DEI FASCISTI, IN PARTENZA PER LA MARCIA SU ROMA, CON SFILATA IN STRADA GONZAGA E PIAZZA MAZZINI.

47 | STELE IN RICORDO DI QUARTO CAMURRI, CITTADINO GIUSTALLESE FUCILATO PER RAPPRESAGLIA IL 28 DICEMBRE 1943 NEL POLIGONO DI TIRO DI REGGIO EMILIA ASSIEME AI SETTE FRATELLI CERVI.
Piazza Matteotti

48 | LAPIDE IN MEMORIA DI IRMO PAZZI, CATTURATO A SAN ROCCO CON LELIO CASELLA, UCCISI DAI FASCISTI SUL TRENO CHE LI CONDUCEVA A SORBOLIO (PARMA) PER LA FUGILAZIONE.
San Rocco, Via Pelosa

49 | NEI PRESSI DELLE SCUOLE MEDIE UCCISIONE, NEL MARZO 1944, DI ANTONIO FONTANA.
Via Affò

50 | FUCILAZIONE DI FRANCO FILIPPINI (17/12/1944) SUL RETRO DEL MONUMENTO DI FERRANTE GONZAGA "FRANTON".
Piazza Giuseppe Mazzini

51 | FUCILAZIONE DEI CONIUGI GIUSEPPE ROSSI E INES GARUTI, DELLA FIGLIA BRUNA E DI GIOVANNI BILIARDI IL 23/4/1945.
San Girolamo

52 | CIPPO ALLA MEMORIA DI UN MARTIRE RIMASTO SCONOSCIUTO, UCCISO DAI FASCISTI IL 19/04/1945.
Località "Duecento Biolche" di San Rocco, Via Ponte Pietra Superiore

53 | LAPIDE IN MEMORIA DI LUIGI AZZARI, PARTIGIANO DI GONZAGA (MANTOVA), DELLA 121ª BRIGATA GARIBALDI, UCCISO DAI NAZIFASCISTI IL 16 MARZO 1945 NEL CORSO DI UN RASTRELLAMENTO.
San Girolamo, Via Gazzine

54 | TARGA DEDICATA A SILVIO RIGON, POSTA DAL FIGLIO SILVIO, A RICORDO DEL PADRE ASSASSINATO IL 25 APRILE 1945 AD ALBARETO D'ADIGE DAI TEDESCHI CHE IN FUGA ABBANDONAVANO L'ITALIA.
Strada Gonzaga

UN MONUMENTO A TORRE PAPONI (COMUNE DI PIETRABRUNA, PROVINCIA DI IMPERIA) RICORDA IL PARROCO DON PIETRO DE CARLI, CHE FU UCCISO DAI NAZIFASCISTI NELLA STRAGE COMPIUTA DAL 14 AL 16 DICEMBRE 1944, ASSIEME A DON VITTORIO DE ANDREIS, 24 CIVILI E DUE PARTIGIANI.

6) LUOGHI DELLA MEMORIA

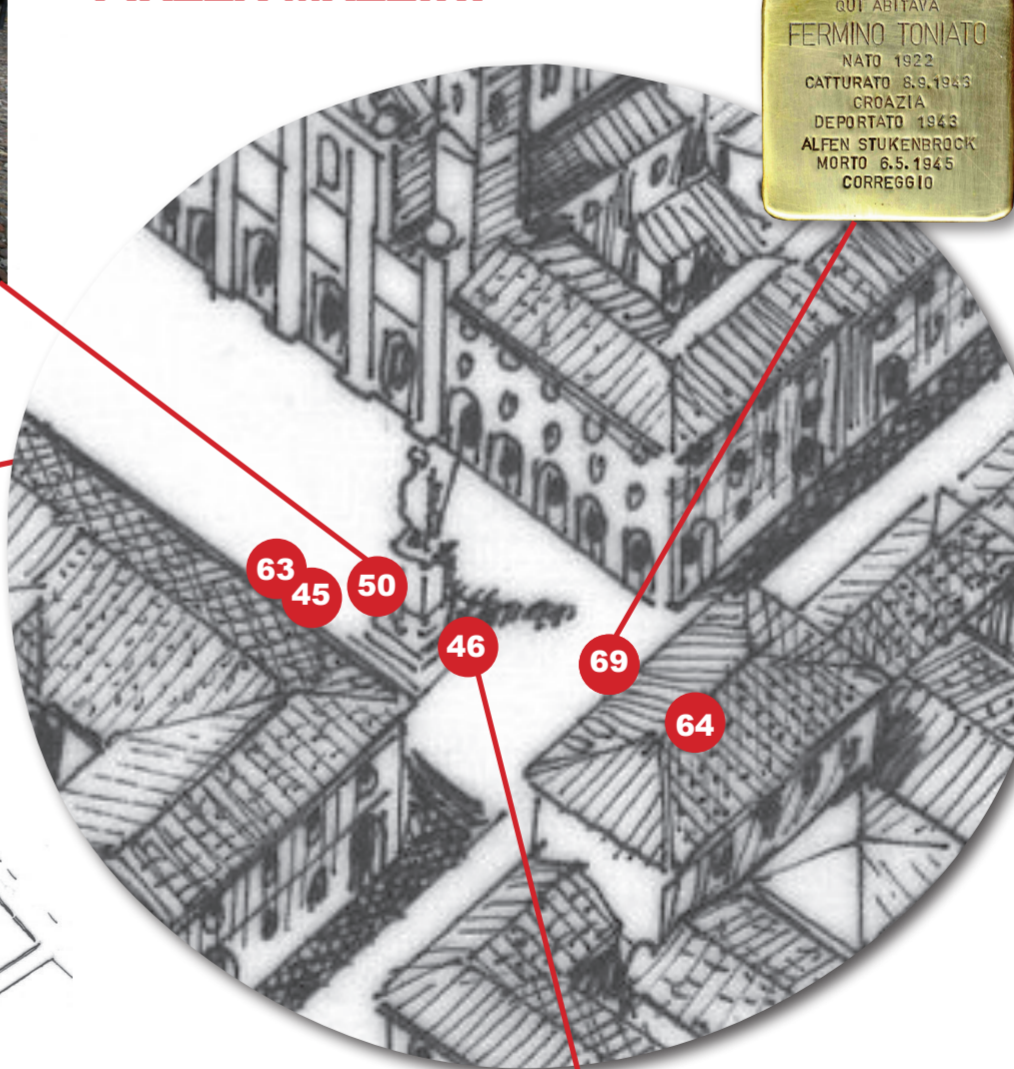
55 | LAPIDE IN RICORDO DELLE VITTIME DELLA VIOLENZA DELLO SQUADRISMO FASCISTA A GUASTALLA.
Piazza Matteotti

56 | STUDIO DI ADELMO SICHEL, AVVOCATO, ESPONENTE SOCIALISTA, SINDACO, PRESIDENTE DELLA PROVINCIA E DEPUTATO, DOVE, IL 6 APRILE 1921 FU AGGREDITO DAI FASCISTI.
Strada Gonzaga

57 | SINAGOGA E GHETTO DELLA COMUNITA' EBRAICA, PRESENTE A GUASTALLA SIN DAL MEDIOEVO.
Strada Garibaldi

58 | MUSEO LABORATORIO DIDATTICO "C'ERA UNA VOLTA LA SCUOLA" (ISTITUTO COMPRENSIVO F. GONZAGA). NEI DOCUMENTI CONSERVATI COMPAGNO GLI ALLEVI DI FAMIGLIE EBREE (CARPARA, LEVI E COEN) PERSEGUITE DAI FASCISTI.
Via Affò

PIAZZA MAZZINI



QUI ABITAVA
FERMINO TONIATO
NATO 1922
CATTURATO 8.5.1945
CROAZIA
DEPORTATO 18.12.45
ALFRED STRIKENBERGER
MORTO 8.5.1945
CORREGGIO

25 luglio 1943 la foto brucia documenti ed effigi della Casa di Fascio



FASCISMO E RESISTENZA A GUASTALLA

Mapa Storica

- 1) LUOGHI DELLA RESISTENZA
- 2) AZIONI PARTIGIANE
- 3) LUOGHI FASCISTI E NAZISTI
- 4) RASTRELLAMENTO DEL 19/12/1944
- 5) AZIONI NAZI-FASCISTE
- 6) LUOGHI DELLA MEMORIA
- 7) PIETRE D'INCIAMPO



8) INCURSIONI AEREE



9) ARTE E ARTISTI DELLA RESISTENZA



10) GLOSSARIO



11) BIBLIOGRAFIA



12) UN MESSAGGIO DALLA RESISTENZA



13) MAPPA

NUMERO COMPLESSIVO DEI GUASTALLESI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA RESISTENZA COME PARTIGIANI E PATRIOTI NELLE DIVERSE FORMAZIONI E DEGLI INTERNATI NEI LAGER NAZISTI.

77ª Brigata S.A.P. "Fratelli Manfredi" (RE)	94
143ª Brigata Garibaldi Bis "Franci" (PR)	22
7ª Brigata S.A.P. "JULIA"	17
7ª Brigata S.A.P. "JULIA" - "Battaglione F. Gonzaga"	43
26ª Brigata Garibaldi (RE)	7
Divisione "Italia" Jugoslavia	7
Corpo Italiano di Liberazione C.I.L.	4
Altre formazioni partigiane	9
Internati Militari Italiani (I.M.I.) deportati in Germania	285



14) DETTAGLIO FORMAZIONI PARTIGIANE

59 | TRANCERIE MOSSINA (2 STABILIMENTI, OGGI CHIUSI, DI LAVORAZIONE DEL LEGNO); SCIOPERO NEL MARZO 1943 DELLE OPERAIE SPINTE DAL FORTE SENSO RIVENDICATIVO IN DIFESA DELLE DONNE E DEI DIRITTI. GLI EDIFICI SONO ANCORA RICONOSCIBILI, PUR SE IN PARTE TRASFORMATI.
Piazza 1° Maggio e Via Circonvallazione

60 | CASA NATA DI ATTILIO GOMBIA, ANTIFASCISTA, ORGANIZZATORE DELLA RESISTENZA NEL TRIVENETO E DIRIGENTE SINDACALE A LIVELLO NAZIONALE.
Carrobbio, Via Confine

61 | LAPIDE IN MEMORIA DI ANGELO PAZZI, ANTIFASCISTA, FRA I PRINCIPALI ORGANIZZATORI DELLE ATTIVITÀ PARTIGIANE NELLE TERRE DI GUASTALLA.
San Rocco, Via Bertoluzza

62 | MONUMENTO AGLI INTERNATI MILITARI ITALIANI (IMI) CADUTI NEI LAGER NAZISTI, AL CENTRO DELLA PIAZZA SPICCA IL MONUMENTO AI CADUTI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE.
Piazza Martiri e Patrioti

63 | PORTICI DEL MUNICIPIO. LAPIDI CHE RICORDANO: I MILITARI VITTIME DEI LAGER NAZISTI (IMI) E DON GUERRINO CAVAZZOLI; I PARTIGIANI CADUTI; I MILITARI CADUTI IN AFRICA VITTIME DELL'IMPERIALISMO COLONIALE; I SOLDATI CADUTI SU TUTTI I FRONTI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE; GLI OPPOSITORI DEL VENTENNIO FASCISTA.
Piazza Mazzini

64 | PALAZZO DUCALE "GONZAGA". PUNTO DI RITROVO DI ANTIFASCISTI, NON SOLO GUASTALLESI, GLI ARTISTI FERNANDO MOSCARDINI E ARNALDO BARTOLI STAMPARONO MATERIALI PER LA RESISTENZA. NEI LOCALI DELL'ATTUALE UIT C'ERA IL NEGOZIO DELLA FAMIGLIA COEN. LE TRE DONNE E UNA BAMBINA DI ETNIA EBREA FURONO SALVATE DALLA DEPORTAZIONE CON UN INGENUO STRATAGEMMA IDEATO DA CITTADINI GUASTALLESI.

65 | CIMETERO DI GUASTALLA. MONUMENTO CHE RICORDA SEI PARTIGIANI CADUTI DI GUASTALLA: QUARTO CAMURRI, ANTONIO CASELLETI, NELLO CATELLANI, NESTORE FORNASARI, RUBENS FRANCHI E LEONE ROSSELLI.

66 | CIMETERO DI SAN ROCCO. MONUMENTO DEDICATO A SEI CADUTI, PARTIGIANI DI SAN ROCCO: IRMO PAZZI, ATTILIO SESSI, GETTUGLIO SETTI, DIMMO VIONI, ALVARO ED ARVEDO SIMONAZZI. UN MONUMENTO ALL'INGRESSO RICORDA, ACCANTO AI NOMI DEI PARTIGIANI, I CADUTI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE.

67 | BIBLIOTECA MALDOTTI. È IL CONTENITORE DELL MEMORIE STORICHE DELLA CITTÀ.
Corso Garibaldi, 54

68 | COOPERATIVA DI CONSUMO DI SAN ROCCO, EDIFICIO OGGI RISTRUTTURATO. IL 17/09/1921 LA MILIZIA FASCISTA SPARÒ COLPI INTIMIDATORI CONTRO GLI AVVENTORI, COLPENDO PAOLO MANTOVANI, CANTADINO, CHE MORÌ DUE GIORNI DOPO PER LA GRAVISSIMA FERITA. PRIMA VITTIMA DEI FASCISTI A GUASTALLA.
Via Ponte Pietra Superiore

7) PIETRE D'INCIAMPO DI GUASTALLA

69 | FERMINO TONIATO, **Piazza Giuseppe Mazzini**

70 | GILDO CANI, **Via Martiri Di Belfiore, 25**

71 | ALFONSO CATTANIA, **Via Trieste, 8**

72 | IVO CARRA, **Via Cavallo, 9**

73 | GINO BENATTI, **Via Portamura**

74 | ALFREDO E ATHOS NOSARI, **Via Staffola, 37 - Loc. Tagliata**

75 | GUIDO RIVA, **Via Selna Prima, 11 - Loc. San Martino**

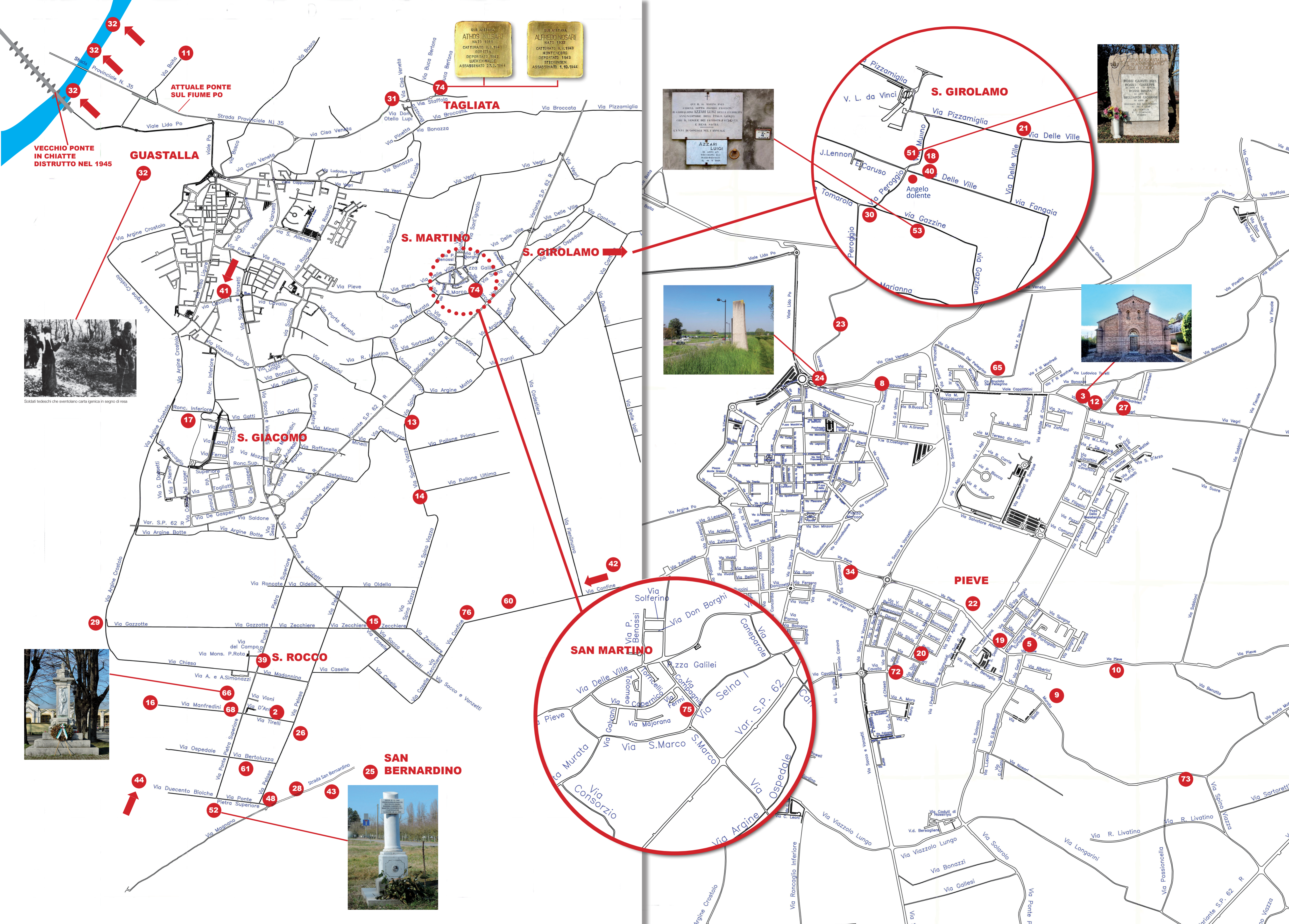
76 | ALDO GIUSEPPE MUNARI, **Via Confine, 5 - Loc. Carrobbio**

a cura di Claudio Malaguti

Desidero esprimere un vivissimo ringraziamento alle tante persone che con passione hanno reso possibile la realizzazione di questa mappa, a titolo personale e/o in rappresentanza di istituzioni ed associazioni.

In particolare esprimo gratitudine a Matthias Durchfeld e Alessandro Incerti (entrambe di storaco), Anna Ferrari (Vice Presidente vicaria di ANPI Provinciale), Fiorella Tagliavini (Assessore alla Cultura del Comune di Guastalla), Massimo Pazzi (per le tante informazioni, in particolare su San Rocco di Guastalla), lo storico Antonio Canovi e Alessandra Bertelli che ha curato la realizzazione grafica con una cura che va ben oltre la pura professionalità.

Claudio Malaguti

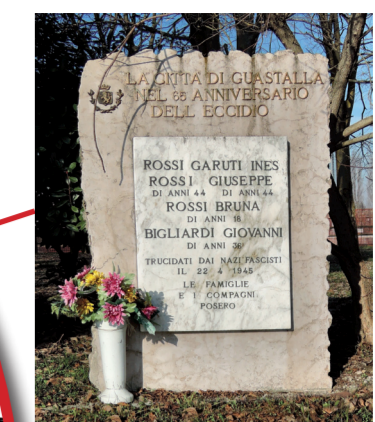


**VECCHIO PONTE IN CHIATTE
DISTRUTTO NEL 1945**

**ATTUALE PONTE
SUL FIUME PO**



Soldati tedeschi che sventolano carta igienica in segno di resa



QUI AVEVA
ATHOS NISARI
NATO 1916
CATTURATO 9.5.1943
DORZUA
DEPORTATO 1943
LICKENWALDE
ASSASSINATO 27.5.1944

QUI AVEVA
ALFREDO NISARI
NATO 1922
CATTURATO 9.5.1943
MONTEBROLO
DEPORTATO 1943
STIERVIEH
ASSASSINATO 1.10.1944

SAN MARTINO

PIEVE

S. GIROLAMO

GUASTALLA

S. MARTINO

S. GIROLAMO

S. GIACOMO

S. ROCCO

SAN BERNARDINO

TAGLIATA